

Tariffe abbonamenti a l'Unità

Table with columns: Annuo, Sem., Trim. and rows for different subscription types like 'Sostenitore', 'Con l'ed. dei lunedì', etc.

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In sesta pagina

Pubblichiamo il copione di Tognazzi e Vianello censurato dalla TV

ANNO XXXIX - NUOVA SERIE - N. 43



MARTEDI' 13 FEBBRAIO 1962

La relazione di Togliatti al C.C. e alla C.C.C. del P.C.I.

Passare dai programmi all'azione per una effettiva svolta a sinistra

L'elemento decisivo è il movimento unitario delle masse, da sviluppare sui nuovi e più favorevoli terreni di lotta che oggi vengono proposti

Il Comitato centrale e la Commissione centrale di controllo del P.C.I. convocati in seduta comune, hanno ascoltato ieri la annunciata relazione politica del compagno Palmiro Togliatti su: «La lotta per la svolta a sinistra nell'attuale situazione italiana».

Della relazione del compagno Togliatti, diamo qui di seguito il testo integrale: La rivendicazione, la richiesta e la lotta per un profondo mutamento di indirizzo e, più precisamente, per una svolta a sinistra della politica nazionale sono state sempre elemento essenziale della politica del nostro partito. Lo sono state anche quando parecchi di coloro che oggi si muovono in questa stessa direzione erano ben lontani dal farlo.



essendo inseriti nel blocco di forze conservatrici contro le quali quella rivendicazione e diretta, oppure erano in diverso modo collegati con questo blocco e impegnati a sostenerlo... (Continua in 9. pag. 1. col.)

Il biscottificio occupato dalle operaie

Requisita la «Colussi»

Il Comune interviene in difesa delle lavoratrici



PERUGIA - Le valorose operaie del biscottificio Colussi esprimono festanti il loro entusiasmo per il provvedimento preso dal sindaco

Dopo cinque giorni di occupazione della fabbrica, il sindaco di Perugia — il compagno prof. Seppilli — ha notificato al proprietario la requisizione del biscottificio Colussi, sollevando l'entusiasmo delle operaie e la piena adesione di ogni strato della cittadinanza lavoratrice. Si crea così un nuovo episodio d'intervento di un ente locale in difesa dei lavoratori e della collettività, secondo il principio della funzione sociale della proprietà, sancito dalla Costituzione repubblicana. (A questa lotta, che mira a difendere uno stabilimento minacciato di chiusura, dedichiamo un servizio in ottava pagina.)

Gli altri incontri «a tempo debito»

Fanfani consulta solo il tripartito e il P.S.I.

Dichiarazioni ottimistiche di Moro, Reale e Saragat - Oggi riunione collegiale tra DC, PSDI e repubblicani - Nenni indica i limiti dell'eventuale appoggio del PSI

Il presidente designato, on.le Fanfani, si è incontrato ieri pomeriggio, a Palazzo Chigi, con i segretari politici e i rappresentanti parlamentari della DC, del PRI, PSDI, PSI. Dopo di che ha per ora deciso di non consultare i rappresentanti di altri partiti ritenendo, evidentemente, sufficiente muoversi nell'ambito definito dai colloqui della prima giornata. In questo senso Fanfani è stato invitato a regolarsi anche dalla Direzione del suo partito, riunitasi ieri alla Camera.

Oggi la prova di forza del governo contro le sinistre unite

Imponenti cortei percorrono Parigi bloccata dalla polizia

Stamani sciopero generale in tutto il paese durante i funerali delle vittime dell'8 febbraio - Alla manifestazione hanno aderito tutti i sindacati e le organizzazioni democratiche - Bomba contro una sezione del PCF



PARIGI - Un gruppo di dimostranti, con al centro un sindaco, tenta di superare lo sbarramento di polizia al boulevard Magenta

PARIGI, 12. - Trentamila poliziotti hanno completamente bloccato stasera tutto il centro di Parigi, dalla Piazza della Bastiglia a quella della Repubblica, dove i parigini avrebbero dovuto manifestare in silenzio contro le provocazioni fasciste. Bloccate le stazioni del Metro, chiuse le strade e i boulevard, messe in posizione le autobluende, la zona è stata trasformata in un vero e proprio campo trincerato. Pompieri, poliziotti sono sistemati persino sui tetti: uno è scivolato precipitando in un lunghissimo canyon di cui ha sfondato i vetri. Le pattuglie, con le armi in pugno, circolano per le vie deserte, fra i negozi chiusi e bui. Tutto attorno la folla si è ammassata. Decine di migliaia di persone si sono radunate sui grandi boulevard e frangono gli sbarramenti. La manifestazione, vietata alla Repubblica, si è spostata tutto attorno e grandi cortei silenziosi percorrono in assoluto silenzio le grandi arterie, dimostrando col loro contegno da quale parte stanno i parigini. Tutti i dirigenti antifascisti sono sul posto. Manca solo Guy Mollet, il capo socialdemocratico, che ha preferito ritirarsi nella cittadina di Arras, per evitare di prendere personalmente posizione.

Messaggi di Krusciov ai capi di governo

L'URSS propone formalmente un vertice dei 18 sul disarmo

Washington e Londra preannunciano un rifiuto «almeno per ora»

(Dalla nostra redazione) MOSCA, 12. - Il governo sovietico ha ufficialmente proposto che la prossima riunione del comitato dei 18 per il disarmo, fissata a Ginevra per il 14 marzo, si inauguri al livello più alto, con la partecipazione dei capi di governo e di Stato. Un messaggio in questo senso è stato inviato dal presidente del consiglio, Krusciov, a nome del governo sovietico, a tutti i governi interessati. L'iniziativa di pace sovietica è la controproposta alla recente nota anglo-americana che suggeriva la riunione dei 3 ministri, degli esteri delle potenze atomiche alla vigilia e durante le conversazioni del comitato dei 18. Nel testo indirizzato a Kennedy ed a Macmillan, che la Pravda domattina pubblica integralmente, Krusciov, infatti, esordisce constatando che i responsabili dei governi di Washington e di Londra nelle loro lettere del 7 febbraio al governo sovietico erano dominati dalla stessa preoccupazione, cioè dal desiderio che il comitato dei 18 fosse all'altezza dei suoi compiti. «Sapra, questo comitato — si domanda Krusciov — elaborare un accordo sul disarmo o fin dai primi passi il nuovo organismo AUGUSTO PASCALDI (Continua in 12. pag. 6. col.)

Le reazioni dei neutrali

WASHINGTON, 12. - Contrariamente a quanto sembra avvenire in occidente, le prime reazioni dei paesi neutrali alla proposta di Krusciov per la conferenza per il disarmo sia aperta al livello più alto, appaiono positive. A Nuova Delhi, dove il portavoce del governo non ha voluto fare commenti ufficiali (Nehru sta effettuando una tournée elettorale), fonti ufficiali hanno tuttavia dichiarato che le proposte di Krusciov saranno bene accolte dalle autorità indiane. (Continua in 12. pag. 7. col.)

A Saarbrücken

Vivi 4 minatori dati per dispersi

SAARBRUECKEN, 12. - Quattro dei dieci dispersi della sciagura mineraria di Luisenthal sono vivi: essi avevano lasciato la miniera in preda al panico ed erano tornati ai propri villaggi senza consegnare le pistole. (Continua in 12. pag. 5. col.)